

ARTE NUOVA TAPPA DEL PERCORSO DI PROMOZIONE FINANZIATO DA «PARMA IO CI STO!»

# L'«Ultima notte» del Correggio prima di svelare gli affreschi

Un cortometraggio emozionale per valorizzare la Camera di San Paolo

**Mariacristina Maggi**

«Un'opera d'arte non va solo guardata, va vissuta». Questo è il saggio suggerimento del nuovo, innovativo progetto di promozione culturale e turistica che vede la Camera di San Paolo (di via Melloni) nuovamente protagonista: un emozionale, interessante e suggestivo cortometraggio scritto e diretto da Irish Braschi che celebra il genio del Correggio e che darà notevole visibilità alla nostra petite capitale. Presto ci sarà la presentazione a Roma e Milano per una successiva circolazione a livello nazionale sia attraverso i media che le istituzioni e i circuiti cinematografici.

Si tratta di un'ulteriore e preziosa tappa del percorso di valorizzazione promosso e finanziato dall'associazione «Parma, io ci sto!» in collaborazione con il Polo museale dell'Emilia Romagna e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Parma e Piacenza, con il coordinamento di Francesca Magri e la consulenza scientifica di Elisabetta Fadda.

Prodotto da Capitale Cultura Group e girato nella stanza affrescata tra il 1518 e il 1519 da Antonio Allegri (detto appunto il Correggio), il cortometraggio è interpretato da Massimiliano Davoli (presente in sala insieme al regista, entrambi con evidente emozione, ndr) e Cristiana Vaccaro.

La presentazione del filmato (della durata di 7 minuti) si è svolta ieri con la meritata calda accoglienza da parte del pubbli-

co e un pizzico di palpabile orgoglio: dal momento che Correggio non ha segnato solo la storia di Parma ma anche quella del Rinascimento.

Sullo schermo, nel refettorio della stessa Camera di San Paolo, ha così preso vita e respiro il racconto dell'ultima notte dell'artista prima della consegna alla badessa di una delle più belle e importanti opere italiane: prima di staccarsi per sempre da quella sua creazione vissuta in maniera profondamente intensa. «L'ultima notte» è infatti il titolo di questo piccolo-grande film, molto apprezzato anche dall'assessore alla cultura Michele Guerra, che ha parlato forse più come docente di cinema che di assessore: «Senza l'arte la nostra vita sarebbe vuota - ha detto - e questo film è una preziosa occasione per capire, vivere e appropriarci di un'opera d'arte straordinaria». Un modo innovativo e diretto per vivere l'arte, insomma: del resto, lo stesso Zavattini diceva che il cinema offre sempre la mediazione più corta.

«La camera dell'appartamento della Badessa è un'opera che può diventare un importante strumento di promozione turistica per la nostra città: vogliamo che questo luogo magico possa accogliere un numero sempre più alto di visitatori», ha ribadito il presidente di «Parma, io ci sto!» Alessandro Chiesi.

Sull'innovazione, di cui questo lavoro (che gode del patrocinio del Touring Club Italiano) rappresenta un vero e proprio modello, si è poi soffermato il pro-

dotto esecutivo Antonio Scuderi.

Dello stesso parere anche il direttore del polo museale dell'Emilia Romagna, Mario Scalini che in questo progetto pilota vede la strategia giusta: «In Italia facciamo fatica a investire in cultura e questo è uno strumento che diventa manifesto per chi non può visitare di persona questo luogo straordinario e in qualche parte del mondo non conosce Correggio».

Da oggi i visitatori della Camera di San Paolo potranno conoscere ancora più a fondo il capolavoro parmigiano di Correggio e scoprire anche la sua «Ultima notte». Info: [www.polo-museale-emiliaromagna.beniculturali.it](http://www.polo-museale-emiliaromagna.beniculturali.it) ♦



La presentazione nella Camera di San Paolo. Da sinistra, Massimo Davoli, Irish Braschi (che ha scritto e diretto il cortometraggio), Mario Scalini, Michele Guerra e Alessandro Chiesi.

Parma  
L'«Ultima notte» del Correggio prima di svelare gli affreschi  
Un cortometraggio emozionale per valorizzare la Camera di San Paolo

Facciamo ordine!

BRIGIO -20% di sconto

EURO TORRI